

COMUNICATO STAMPA**Nasce in Italia il pool internazionale di esperti dedicati alla lotta sul campo delle principali patologie che affliggono i paesi in via di sviluppo.**

- *Inaugurato oggi a Siena il primo Master in Vaccinologia e Sviluppo Clinico promosso dall'Università degli Studi di Siena in collaborazione con Novartis Vaccines*
- *I medici che frequenteranno il Master applicheranno le tecnologie acquisite nei Paesi di origine*

Siena, 27 maggio 2009 — Viene inaugurato oggi il primo Master di secondo livello in Vaccinologia e Sviluppo Clinico in Italia. Il Master, attivo da questo mese maggio e di durata biennale, formerà nella ricerca clinica di nuovi vaccini un numero selezionato di medici provenienti da paesi in via di sviluppo, prevalentemente africani.

L'obiettivo finale del progetto è la creazione di un *pool di medici di alto livello* in grado di ritornare nei paesi di provenienza come "ambasciatori" delle più moderne tecniche in ambito di sviluppo vaccinale, con l'obiettivo di combattere alcune delle patologie più significative del nostro tempo, come la meningite meningococcica, la malattia pneumococcica e la febbre tifoide.

Il Master è stato promosso dall'Università degli Studi di Siena in collaborazione con Novartis Vaccines e si avvale del know how e del sostegno del Centro Ricerche e Sviluppo di Novartis Vaccines di Siena e del Novartis Vaccines Institute for Global Health (NVGH).

"Il corso che prende il via oggi – ha detto il rettore dell'Università di Siena Silvano Focardi – è uno tra i risultati di eccellenza scaturiti da una fruttuosa collaborazione, che è importante consolidare sempre di più. Dalla sinergia tra Novartis e Ateneo senese sono nati molti progetti, con grandi vantaggi per la ricerca. Impresa e università insieme possono mettere in campo specificità e risorse che in sinergia permettono di raggiungere risultati molto significativi, generando un percorso virtuoso tra ricerca, formazione e produzione".

"La ricerca clinica e sviluppo dei vaccini, unitamente a temi di immunologia, infettivologia e biostatistica – ha detto il professor Ranuccio Nuti, coordinatore del corso – sono tra i temi alla base del programma di formazione. L'obiettivo è formare un gruppo di medici che siano in grado di rispondere alle necessità che pone questa area della medicina, come anche recentemente è emerso nel corso dell'epidemia influenzale messicana".

Il programma del Master offre un quadro completo delle varie discipline della vaccinologia ed in particolare gli aspetti teorici e pratici dello sviluppo clinico dei nuovi vaccini. Il Master prevede:

- una prima parte dedicata all'insegnamento teorico, durante il primo dei due anni di corso, che approfondirà un ampio spettro di materie di riferimento tra le quali immunologia, infettivologia, metodologia di ricerca clinica, farmacovigilanza, biostatistica e gestione del dato clinico, produzione dei vaccini.
- una parte conclusiva, coincidente con il secondo anno di frequenza, in cui gli allievi del Master avranno l'occasione di prendere attivamente parte a veri

programmi di ricerca e di sviluppo di vaccini condotti nel Centro Ricerche e Sviluppo di Novartis Vaccines di Siena.

“L’inaugurazione del Master rappresenta il coronamento di anni di intensa attività e ci avvicina ad un sogno: formare medici provenienti da aree in via di sviluppo, che poi ritornino nei loro paesi di origine per contribuire alla creazione di centri di eccellenza di ricerca clinica vaccinale là dove essa è più necessaria” ha affermato Audino Podda, Responsabile dello Sviluppo Clinico di NVGH.

Novartis Vaccines, leader nella ricerca di vaccini per la meningite, si è impegnata a sostenere il Master e i suoi allievi, oltre che con il proprio know how e team di esperti, con l’erogazione di borse di studio complete per i 12 medici selezionati per il pool.

“Questa iniziativa dimostra inoltre che una vera e fattiva collaborazione tra industria privata ed università nel campo della formazione è possibile. Siamo orgogliosi di contribuire ad un modello positivo di multiculturalità in Italia” ha concluso Giovanni Della Cioppa, Head of Global Clinical Research & Development per Novartis Vaccines.

Novartis Vaccines and Diagnostics

Novartis Vaccines and Diagnostics è l’unica azienda biotecnologia impegnata nel settore dei vaccini in Italia, l’unica che ricerca, sviluppa e produce vaccini nel nostro Paese.

Con i due siti produttivi di Siena e Rosia, le sue competenze scientifiche e il suo elevato livello di innovazione tecnologica, testimonia il ruolo strategico della sede italiana all’interno del Gruppo e rappresenta un riconoscimento delle capacità industriali e della ricerca biotecnologica italiana.

L’azienda non solo vaccina generazioni di italiani da più di un secolo, ma da decenni fornisce vaccini a milioni di persone in tutto il mondo, come testimonia il fatto che mediamente il 75% della sua produzione annua viene esportato in più di 115 Paesi. Novartis Vaccines and Diagnostics ha nel nostro Paese oltre 1.600 dipendenti.

Ulteriori informazioni sono disponibili nel sito www.novartisvaccines.it

Novartis

Novartis fornisce soluzioni terapeutiche in grado di far fronte alle esigenze, in continua evoluzione, dei pazienti e della società. Focalizzata interamente nelle aree in crescita del settore Salute, Novartis offre un portafoglio diversificato per meglio rispondere a queste esigenze – farmaci ad alto contenuto di innovazione, vaccini preventivi e dispositivi diagnostici, farmaci generici a costi competitivi, prodotti per automedicazione. Novartis è la sola azienda al mondo a detenere una leadership in tutte queste aree. Nel 2008, le attività in prosecuzione del Gruppo hanno registrato un fatturato di 41,5 miliardi di dollari e un utile netto pari a 8,2 miliardi. Circa 7,2 miliardi di dollari sono stati investiti in Ricerca & Sviluppo. Con sede a Basilea, in Svizzera, Novartis conta circa 96.700 collaboratori, in oltre 140 Paesi del mondo. Ulteriori informazioni sono disponibili nei siti www.novartis.it e www.novartis.com

###